

LA FIERA letteraria

ANNO 53° - N. 109 (8)

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE CULTURALE

27 FEBBRAIO 1977 - L. 300

RIA

PAG. 15

le mostre

ROMA

NUOVO CARPINE (via delle Mantellate, 30). Opere recenti di Luigi Montanarini. In occasione della personale viene presentata una cartella di 6 acquarelli dell'artista e di 6 acquarelli da manoscritti musicati da Goffredo Petrassi. (Fino al 18 marzo)

CITIBANK (via Boncompagni, 26). Concetta Baldassarre espone i suoi disegni più recenti. (Dal 14 febbraio)

IL TRITICO (via Margutta, 76). Silvana Pettrignani con opere a china, pastello, sanguigna, grafite e incisioni, che presentano, annota Renato Civello, la fresca morsura del monolito, con l'apporto tutt'altro che decorativo del colore... (Fino al 9 marzo)

CALCOGRAFIA NAZIONALE. Incisioni e lastre di Pietro Testa (Lucca 1611 - Roma 1650), detto dai suoi biografi «stoico». L'enorme popolarità delle sue stampe diede adito a numerose contraffazioni. La rassegna della Calcografia propone sia gli originali che alcune lastre di antica contraffazione.

LASTARIA (viale Regina Margherita, 240). Una nuova galleria d'arte che propone per il suo esordio una serie di opere di Emilio Isgrò, artista siciliano che «vuol fare della realtà, anzitutto della realtà del linguaggio, un'altra cosa, qualcosa di plastico, flessibile, modificabile a piacere» (F. Menna). (Dal 10 febbraio)

TRIFALCO (via del Vantaggio). Stefano Lustri, giovanissimo artista aquilano che trasferisce i suoi personaggi dalla realtà nel mondo della finzione trasformandoli in maschere del quotidiano dal quale vuole fuggire, tra sogno e gioco, tra sarcasmo e ad afferrarne le doti che già



sno e grottesco. La formula per spiegare la ricerca di Lustri potrebbe essere quella del «realismo magico», nota Mario Lunetta, ma ci si accorge che anch'essa risulta insufficiente per spiegare l'interesse del pittore per la demistificazione degli istituti costrittivi del potere... (Fino al 7 marzo)

LA GRADIVA (via della Fontanella, 5). Alberto Sogli. «La Cena» è una cartella presentata da Tonino Guerra con 6 acquarelli di Sogli e 3 poesie di Tito Balestra. In galleria è anche disponibile il volume «La Cena di Alberto Sogli» con testi di Giorgio Amendola, Giuseppe Raimondi, Alberto Sogli, edito dagli Editori Riuniti. (Dal 19 febbraio)

IL GABBIANO (via della Frezza, 51). Sculture in bronzo di Vincenzo Gaetaniello. In catalogo una presentazione saggio di Vasco Pratolini, quasi un ricordo «escudo» stato Pratolini, se mai non ricordiamo, il primo a scrivere dello scultore e ad afferrarne le doti che già



vent'anni fa si esprimevano in maniera chiara e compiuta. «Passati vent'anni, volendo accertare di colpo le conquiste di Gaetaniello, sia sul versante della forma, sia nella felicità qui tutta inventiva della caratterizzazione, si osservi cos'è diventato "L'acquaiolo" a confronto con questo "Ragazzo che lancia la molotov"».

CA' D'ORO (via Condotti, 6). Carla Tolomeo: opere recenti che rappresentano un nuovo periodo del cammino pittorico di una artista che si muove con colori cattivanti nel mondo del figurativo onirico.

GABINETTO NAZIONALE DELLE STAMPE (Palazzo della Farnesina, via della Lungara 230). «Rubens e l'incisione»: una rassegna che si impenna su centosedici stampe messe in pagina dal maestro fiammingo ed in parte dalla équipe di incisori della sua scuola. Il catalogo riproduce tutti i titoli rubensiani conservati nel Gabinetto Nazionale delle Stampe. Le relative schede sono state revisionate e completate nella parte critica storica da Didier Bodart, specialista dell'opera grafica di Rubens. (Fino al 30 aprile)

DUE MONDI (via Laurina, 23). «Sulle rive del Mediterraneo» è il significativo titolo di una mostra di Fernando Farulli, per il quale il nostro mare rappresenta lo spazio aperto «dove sensi e pensieri cercano, in piena luce e quasi senza ombre, il senso avventuroso e drammatico del presente». (Dal 5 febbraio)

IL NUOVO TORCOLIERE (via Alberti, 25). Mario Chianese: incisioni datate 1959-1976 «una pagina grafica che "respira" di una sua rara poesia cosmica, mentre si nutre di uno squisito lavoro di trapasso». (Dal 4 febbraio)

MODENA

ARTESTUDIO (via Castel Maraldo, 5). Acquerelli di Aldo Raimondi, architetto romano che ha studiato a lungo la tecnica acquarellistica traendo ispirazione dagli acquarellisti classici inglesi, dalla Scuola Lombarda del Cremona e di Paolo Sala nonché da quella Romana da Garlandi a Dante Ricci. Rimane uno dei pochi veri acquarellisti italiani in grado di ottenere risultati di rilievo. (Fino al 28 febbraio)

MILANO

PONTE ROSSO (via Brera, 2). I giovani di Franco Ferlenga, artista genovese che ha il suo punto focale nella ricerca dei drammi del nostro tempo interpretandoli in maniera personale e emblematica. (Fino al 4 marzo)

GALLERIA TRENTADUE (via Brera, 6). Omaggio a Carlo Levi a due anni esatti di distanza dalla sua morte con un gruppo di dipinti datati 1928-1937 che, mentre Levi era ancora in vita, non sono mai usciti dal suo studio. Per l'occasione viene pubblicato un volume a cura di Mario De Micheli (Edizioni Trentadue) in cui sono riprodotti tutti i 42 dipinti che, dopo la mostra milanese, verranno esposti in altre città italiane. (Dal 9 febbraio)

VIAREGGIO

PALAZZO MUNICIPALE (Sala delle Rappresentanze). Beppe Serafini, la cui mostra antologica, dopo Palazzo Strozzi a Firenze, viene ora proposta a Viareggio. Dotato di fortissima carica emotiva, naïf come uomo ma pienamente consapevole delle sue possibilità espressive, Serafini è giunto a grande equilibrio pittorico risolvendo originalmente il rapporto tra segno e colore. (Dal 5 febbraio)

CASTELNUOVO DI PORTO

IL VIGNOLA (via Flaminia). Opere grafiche di Franco Gentilini con una cinquantina di pezzi riuniti in una rassegna che si propone di portare le testimonianze dei maggiori pittori italiani anche in periferia all'insegna di quel decentramento delle attività culturali tanto auspicato.